

PROSPETTIVA FAMIGLIA
SCUOLA PER GENITORI 2012 - 2013

Prospettiva Famiglia continua, per il quarto anno consecutivo, a proporre, con la sua SCUOLA PER GENITORI, un percorso di formazione di grande interesse ed attualità con appuntamenti articolati e coinvolgenti. Al suo interno viene proposto, annualmente, un modulo di Educazione alla legalità. Questo amato e richiesto momento di riflessione, così prezioso per studenti e genitori, usualmente aiuta a comprendere quanto il Rispetto delle Regole rappresenti ancora un importante strumento di rassicurazione e di contenimento, assolutamente indispensabile per uno sviluppo sano ed equilibrato. L'incoerenza educativa e gli esempi, talvolta ambigui, degli adulti mettono purtroppo a rischio la crescita armonica dei nostri ragazzi ed è per questo che il nostro impegno diventa sempre più significativo.

In collaborazione con le Agenzie Educative della Rete e le Istituzioni, la Scuola per Genitori di PROSPETTIVA FAMIGLIA desidera perciò diventare sempre più un luogo privilegiato di incontro e di scambio di reciproche esperienze ed essere un supporto educativo per la promozione della solidità etica del nucleo familiare.

Referente della Scuola per Genitori
di Prospettiva Famiglia

Prof.ssa Daniela Galletta



La Rete "Prospettiva Famiglia", che non ha scopi di lucro, è completamente apartitica e ha carattere di volontariato, propone attività, eventi e progetti formativi rivolti al mondo della famiglia e all'educazione dei figli.

Presidente Alberto Tosi

www.prospettivafamiglia.it

Alle tre serate sono stati invitati a presenziare il Sindaco e l'Assessore Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità del Comune di Verona, il Proc. Capo della Repubblica di Verona Dott. Mario Giulio Schinaia, il Questore di Verona Dott. Michele Rosato, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Col. Paolo Edera, il Comandante della Guardia di Finanza Col. Bruno Biagi, il Dott. Giovanni Pontara, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Uffici Interventi Educativi.



SCUOLA PER GENITORI

2012 - 2013

CONVEGNO:
EDUCARE ALLA LEGALITA',
UNA SFIDA ANCORA POSSIBILE
13-19-26 FEBBRAIO 2013

PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

“UNA GERBERA GIALLA
PER LA LEGALITA' ”

13 Febbraio 2013 - Ore 21.00

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Interventi Educativi - Ufficio Scolastico provinciale di Verona - Contingente del MIUR.



“UNA GERBERA GIALLA
PER LA LEGALITA’ ”

13 Febbraio 2013 - Ore 21.00



“UNA GERBERA GIALLA
PER LA LEGALITA’ ”

13 Febbraio 2013 - Ore 21.00

DOTT. SSA ADRIANA MUSELLA

Presidente, oggi, del Coordinamento Nazionale Antimafia, Adriana Musella ha fatto dell' antimafia, una scelta di vita; scelta non indolore che ha comportato rinunce importanti, soprattutto nel privato ma, consapevole e voluta.

Una storia, la sua, che parte da lontano; 25 anni fa, quando suo padre Gennaro, un ingegnere salernitano, viene disintegrato da un'autobomba mafiosa a Reggio Calabria. Il corpo fu ridotto a brandelli da una micidiale carica di tritolo che fece tremare la città tutta, come un terremoto in una splendida mattina di maggio.

Dietro quel delitto, le irregolarità di una gara d'appalto e l'associazione tra la 'ndrangheta calabrese e la mafia catanese di Nitto Santa Paola; una denuncia ed una ribellione, quella dell'ing. Musella, che la mafia punì in modo eclatante perché fosse d'esempio.

Da questa tragedia nasce una forza che trasforma un grande dolore in un forte impegno, nell'esigenza di dare un senso a quella morte, ricordandola alle coscienze della gente, affinché, almeno nelle coscienze, non fossero cancellate, con la memoria, la verità e la giustizia, sepolte, invece, da strati di polvere, tra i fascicoli ingialliti di un tribunale.

Adriana, per sfida, resta in Calabria e da lì parte il suo impegno, da una terra non sua che, nei suoi articoli, descrive come una regione senza voce e senza diritti.

Non è facile la sua strada, gli ostacoli sono tanti e anche le prove da superare; deve combattere con l'indifferenza, il sarcasmo, le connivenze, i tentativi di delegittimazione.

Il suo scopo, però, è uno solo: rendere utile quella morte, ricordare suo padre, costruendo una coscienza diversa; affrontare il fenomeno mafia come problema culturale ed etico, educare ai valori, abbattendo falsi miti e false regole, sradicando una cultura : quella della mafiosità.

Nel 1992 fonda a Reggio Calabria prima, Palermo poi, il circolo “Società Civile”, lo stesso che Nando Dalla Chiesa aveva fondato anni addietro a Milano.

La prima manifestazione nazionale antimafia in Calabria, il 2 maggio 1993, vede scendere in piazza circa novemila giovani.

Tutti hanno in mano un fiore per non dimenticare: nasce la gerbera gialla, che diverrà il fiore simbolo dell'impegno antimafia, fiore semplice ma dallo stelo forte e robusto come forte e robusto è l'impegno di chi combatte il crimine organizzato.

Da allora, ogni anno a maggio, la gerbera torna a fiorire per trasmettere il proprio messaggio di memoria ma anche di reazione, il suo colore solare è rinascita, speranza: un testimone consegnato ai giovani per poter costruire una nuova storia.

Attualmente Adriana Musella, è membro del Comitato Nazionale per l'educazione alla legalità istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione e segretaria della Consulta Antimafia per la Calabria.

“UNA GERBERA GIALLA
PER LA LEGALITA’ ”

13 Febbraio 2013 - Ore 21.00

DOTT. ENRICO BUTTITTA

Procuratore presso il Tribunale Militare di Verona
Rispettiamo la Costituzione: Costruiamo Legalità

DOTT.SSA ANNA LISA TIBERIO

Contingente MIUR

Promuovere la cittadinanza nelle nuove generazioni, in collaborazione con le Istituzioni e gli Enti preposti sul territorio.

DOTT.SSA GIULIANA GUADAGNINI

Psicologa clinica-sessuologa-specializzata in Psicologia Giuridica Civile e Penale:

Promuovere una cittadinanza responsabile attraverso azioni regionali e nazionali.